

Palazzo Arese Borromeo Jacini - complesso

Cesano Maderno (MB)



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede/MI100-02218/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede-complete/MI100-02218/>

CODICI

Unità operativa: MI100

Numero scheda: 2218

Codice scheda: MI100-02218

Visibilità scheda: 3

Utilizzo scheda per diffusione: 03

NUMERO INTERNO

Numero interno: 150750012

Tipo scheda: A

Livello ricerca: P

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 00102505

Ente schedatore: R03/ Provincia di Milano

Ente competente: S26

RELAZIONI

STRUTTURA COMPLESSA

Codice IDK della scheda di livello superiore: MI100-02218

OGGETTO

OGGETTO

Ambito tipologico principale: architettura per la residenza, il terziario e i servizi

Definizione tipologica: palazzo

Denominazione: Palazzo Arese Borromeo Jacini - complesso

Fonte della denominazione: elenchi enti locali

ALTRA DENOMINAZIONE [1 / 4]

Genere denominazione: storica

Denominazione: Palazzo Arese di Seveso

Fonte dell'altra denominazione: bibliografia

Specifica della fonte dell'altra denominazione: Gatti Perer M.L. 1999

ALTRA DENOMINAZIONE [2 / 4]

Genere denominazione: storica

Denominazione: Palazzo Arese Lucini

Fonte dell'altra denominazione: bibliografia

Specifica della fonte dell'altra denominazione: Gatti Perer M.L. 1999

ALTRA DENOMINAZIONE [3 / 4]

Genere denominazione: storica

Denominazione: Palazzo Arese Borromeo

Fonte dell'altra denominazione: bibliografia

Specifica della fonte dell'altra denominazione: Gatti Perer M.L. 1999

ALTRA DENOMINAZIONE [4 / 4]

Genere denominazione: storica

Denominazione: Villa Jacini

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MB

Nome provincia: Monza e Brianza

Codice ISTAT comune: 108019

Comune: Cesano Maderno

Indirizzo: Piazza Arese, 12

Collocazione: Nel centro abitato, distinguibile dal contesto

ACCESSIBILITA' DEL BENE

Accessibilità: SI

Specifiche

L'accessibilità è totale.

Cesano Maderno, principali collegamenti.

Trasporto pubblico su ferrovia e strada:

linea Ferrovie Nord Milano FNM Milano-Canzo-Asso, stazione di Cesano Maderno;

Autobus Brianza trasporti:

linea z209 Monza (FS) - Muggiò - Desio - Bovisio - Cesano Maderno (FNM);
linea z230 Desio (FS) - Cesano Maderno - Limbiate - Senago - Varedo - Bovisio Masciago - Desio (FS);
linea z250 Limbiate - Cesano Maderno (FNM) - Desio (FS)
linea z251 Desio (FS) - Bovisio Masciago - Varedo - Senago - Limbiate - Cesano Maderno (FNM);
linea z240 Desio (FS) - Cesano Maderno - Limbiate - Senago - Varedo - Bovisio Masciago - Desio (FS).

AIR Pullman:

linea Z150 Cantù-Asnago (FS) - Cernenate - Lentate s/S (Copreno) - Seveso - Cesano M. (FNM) -
Limbiate - Senago - Paderno D. - Cormano - Milano (Zara M3).

Trasporto privato su strada:

SP 44bis Strada Nazionale dei Giovi;

SS 35 Strada statale 35 dei Giovi (Genova - Ponte Chiasso), tratto superstrada Milano - Meda, uscita Cesano Maderno;
SS 527 Strada statale 527 Monza - Saronno - Busto Arsizio, a Limbiate direzione nord per Bovisio Masciago, Cesano Maderno.

LOCALIZZAZIONE CATASTALE

Tipo di localizzazione: localizzazione fisica

LOCALIZZAZIONE CATASTALE

Comune: Cesano Maderno

Foglio/Data: 27

DEFINIZIONE CULTURALE

AMBITO CULTURALE

Riferimento all'intervento: costruzione

Denominazione: maestranze lombarde

Fonte dell'attribuzione: contesto territoriale, culturale e artistico

NOTIZIE STORICHE

NOTIZIA [1 / 17]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: data di riferimento

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [1 / 17]

Secolo: sec. XVII

Data: 1618/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [1 / 17]

Secolo: sec. XVII

Data: 1628/00/00

NOTIZIA [2 / 17]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: costruzione

Notizia

La costruzione della villa ebbe inizio nel 1618, per volontà di Marco Maria Arese, e fu portata a termine in breve tempo; si ha notizia infatti che nel 1628 l'edificio era già completato e censito con l'inventariazione di tutti i beni appartenuti al defunto proprietario Marco Maria Arese.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [2 / 17]

Secolo: sec. XVII

Data: 1618/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [2 / 17]

Secolo: sec. XVII

Data: 1628/00/00

NOTIZIA [3 / 17]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: fasi costruttive

Notizia

La dimora padronale fu impostata su impianto ad "L", interamente porticata verso la corte. Successivamente venne aggiunta o, in parte riadattata, la porzione di fabbricato a nord, adibita a servizi, tipologicamente diversa mancando di porticato e non parallela all'ala padronale, generando la complessiva pianta ad "U" su corte nobile, aperta al giardino ad est.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [3 / 17]

Secolo: sec. XVII

Data: 1618/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [3 / 17]

Secolo: sec. XVII

Data: 1628/00/00

NOTIZIA [4 / 17]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: passaggio di proprietà

Notizia

Giulio Arese, erede testamentario di Giulia Teresa e Giulia Lucrezia Arese, e Costante Braboni, procuratore di Bartolomeo Arese, vendono al cugino Benedetto Arese, figlio di Marco Maria, una "casa da nobile" a Cesano. Si aggirò quindi l'ostacolo del provvedimento testamentario stipulando un atto di vendita che accontentò entrambi i rami della famiglia, dato che oltre al denaro versato da Benedetto, vi era anche la cessione di altre case, forse utili all'ampliamento del più imponente palazzo Borromeo Arese.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [4 / 17]

Secolo: sec. XVII

Data: 1657/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [4 / 17]

Secolo: sec. XVII

Data: 1657/00/00

NOTIZIA [5 / 17]

Riferimento: nucleo centrale

Notizia sintetica: ristrutturazione

Notizia

Tra il primo e il secondo decennio del Settecento il nucleo centrale del palazzo fu modificato, con la realizzazione del nuovo portico d'ingresso e la sopraelevazione da cui è derivato il grande salone al piano nobile, a doppia altezza. Le colonne tuscaniche mediane del portico occidentale furono sostituite con quattro massici pilastri scanalati a bugne. La datazione dell'intervento, 1716, è scolpita in una lastra di pietra pavimentale alla base di un pilastro.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [5 / 17]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1716/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [5 / 17]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1716/00/00

NOTIZIA [6 / 17]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: ristrutturazione

Notizia

Dall'intervento del primo Settecento derivò la configurazione principale della dimora padronale giunta sino ai giorni nostri, riconoscibile negli elementi compositivi che hanno "nobilitato" tanto la facciata rivolta allo spazio pubblico, quanto verso il cortile d'onore. Così i prospetti si sono arricchiti con soluzioni ricercate di elevata fattura artigianale, dalle cornici lapidee delle finestre alle ringhiere in ferro battuto dei balconi, uno, maggiore, soprastante il portale d'ingresso su piazza Arese, e tre, minori, sulla facciata opposta.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [6 / 17]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1716/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [6 / 17]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1716/00/00

NOTIZIA [7 / 17]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: Catasto Teresiano

Notizia

La cartografia del Catasto Teresiano riporta il sito del palazzo con impianto corrispondente a quello giunto ai nostri giorni. In particolare, coincide il sedime del nucleo più antico con pianta ad "U", registrato nella mappa al numero 301

con contenute differenze dell'ala fabbricata allungata a sud, modificata nel corso dell'Ottocento. Di rilievo nella mappa anche il giardino quadrangolare, rappresentato con le linee geometriche di comparti e percorsi all'italiana, accanto alla singolare identificazione di quattro aiuole in forma di "S P Q R". Adiacente a sud è il vasto "Brolo Prativo", al numero 127, esteso su 26 pertiche, porzione maggiore dell'attuale parco.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [7 / 17]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1722/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [7 / 17]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1722/00/00

NOTIZIA [8 / 17]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: proprietà settecentesca

Notizia

Nel sommario della mappa del Catasto Teresiano è indicata la proprietà del palazzo, assegnata al Conte Borromeo Arese.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [8 / 17]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1722/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [8 / 17]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1722/00/00

NOTIZIA [9 / 17]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: ampliamento

Notizia

Verso la fine del Settecento, in pieno neoclassicismo, fu edificato in ampliamento un nuovo fabbricato accostato all'ala dei portici meridionali, tipologicamente estraneo all'architettura seicentesca con la quale ha mantenuto il collegamento tramite lo scalone e l'ingresso dalla corte.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [9 / 17]

Secolo: sec. XVIII

Frazione di secolo: fine

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [9 / 17]

Secolo: sec. XIX

Frazione di secolo: inizio

NOTIZIA [10 / 17]

Riferimento: parco

Notizia sintetica: sistemazione

Notizia

Il giardino fu modificato nel corso dei secoli, con interventi che alterarono l'originario disegno geometrico "all'italiana" assumendo forma paesaggistica a macchie alberate e radure prative. Probabile che dalla costruzione dell'ala neoclassica derivò la sistemazione d'impianto, le cui tracce ritrovano oggi nel parco pubblico pertinenziale.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [10 / 17]

Secolo: sec. XVIII

Frazione di secolo: fine

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [10 / 17]

Secolo: sec. XIX

Frazione di secolo: inizio

NOTIZIA [11 / 17]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: passaggio di proprietà

Notizia

La villa divenne proprietà della famiglia Borromeo Arese per atto di vendita stipulato il 16 settembre 1895 tra la contessa Matilde Serristori e il conte Gilberto Borromeo Arese, al prezzo di 550.000 Lire.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [11 / 17]

Secolo: sec. XIX

Data: 1895/09/16

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [11 / 17]

Secolo: sec. XIX

Data: 1895/09/16

NOTIZIA [12 / 17]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: passaggio di proprietà

Notizia

Per successione ereditaria l'edificio e le proprietà annesse passarono nel 1941 alla madre dell'ultimo proprietario, il conte Giovanni Jacini.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [12 / 17]

Secolo: sec. XX

Data: 1941/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [12 / 17]

Secolo: sec. XX

Data: 1941/00/00

NOTIZIA [13 / 17]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: uso

Notizia

Da una fotografia del 1956 abbiamo testimonianza che il palazzo all'epoca era ancora abitato e utilizzato come residenza estiva. Tra le persone ritratte nell'immagine si individua Anna Maria Villa, figlia dell'amministratore della proprietà di Elisabetta Arese in Jacini.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [13 / 17]

Secolo: sec. XX

Data: 1956/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [13 / 17]

Secolo: sec. XX

Data: 1956/00/00

NOTIZIA [14 / 17]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: passaggio di proprietà

Notizia

La villa venne acquistata nel 1971 dall'Amministrazione Comunale di Cesano Maderno, dall'erede conte Stefano Jacini.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [14 / 17]

Secolo: sec. XX

Data: 1971/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [14 / 17]

Secolo: sec. XX

Data: 1971/00/00

NOTIZIA [15 / 17]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: riconoscimento

Notizia

Nei primi anni settanta del Novecento il palazzo fu dichiarato Monumento nazionale, con provvedimento del 22 marzo 1973.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [15 / 17]

Secolo: sec. XX

Data: 1973/03/22

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [15 / 17]

Secolo: sec. XX

Data: 1973/03/22

NOTIZIA [16 / 17]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: recupero e utilizzo

Notizia

Dopo l'acquisizione pubblica, nel palazzo sono stati insediati sino alla fine degli anni ottanta del Novecento alcuni uffici comunali, ma il complesso è rimasto a lungo in attesa di un recupero a piena funzionalità, sino all'avvio del progetto di ristrutturazione, alla fine del secolo. A lavori conclusi, nel 2003, sono stati inaugurati i nuovi uffici comunali di rappresentanza al piano nobile. Da quel momento il primo piano dell'ala neoclassica, posta a sud-est, ospita l'Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda (ISAL), prestigiosa istituzione fondata da Maria Luisa Gatti Perer - con altri - a Milano nel 1967, dove ebbe sede a lungo negli spazi di Palazzo Reale, promuovendo e sostenendo la ricerca sulla produzione figurativa ed architettonica lombarda e raccogliendone i contenuti in un archivio documentale di straordinaria importanza. Accanto, altri spazi sono stati destinati al "World Museum", collezione unica al mondo di orologi Swatch, curata dall'architetto Fiorenzo Barindelli.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [16 / 17]

Secolo: sec. XX

Data: 1995/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [16 / 17]

Secolo: sec. XXI

Data: 2003/00/00

NOTIZIA [17 / 17]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: progetto di collegamento con gli uffici comunali

Notizia

Nel settembre 2004 l'Amministrazione Comunale ha approvato il progetto per la realizzazione di un collegamento tra il piano nobile di Palazzo Arese Jacini, che ospita le funzioni di rappresentanza del Comune ed il moderno edificio in adiacenza dove sono collocati gli altri uffici comunali.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [17 / 17]

Secolo: sec. XXI

Data: 2004/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [17 / 17]

Secolo: sec. XXI

Data: 2004/00/00

SPAZI

SUDDIVISIONE INTERNA [1 / 2]

Riferimento: intero bene

Tipo di suddivisione orizzontale: livelli continui

Numero di piani: +2

Tipo di piani: p. t., p. 1

Suddivisione verticale: corpo doppio

SUDDIVISIONE INTERNA [2 / 2]

Riferimento: nucleo centrale

Tipo di suddivisione orizzontale: livelli continui

Numero di piani: +3

Tipo di piani: p. t., p. nobile, p. 2

Suddivisione verticale: corpo singolo

IMPIANTO STRUTTURALE

Configurazione strutturale primaria

La conformazione planimetrica è a U con la facciata principale caratterizzata da due corpi sporgenti a sezione ottagonale, che conferiscono all'edificio il ricordo di un'architettura castellana, forse in qualche modo legata alla torre medioevale su cui sorse il vicino Palazzo Arese Borromeo.

L'edificio si sviluppa su due piani, piano terra e piano nobile, con il corpo centrale dell'ala principale caratterizzato da un sopralzo mediano ad ospitare il grande salone a doppia altezza.

FONDAZIONI

Tipo di terreno a livello di appoggio: terreno in piano

ELEMENTI DECORATIVI

ELEMENTI DECORATIVI [1 / 4]

Ubicazione: prospetto principale, ovest

Collocazione: esterna

Tipo: cornice

ELEMENTI DECORATIVI [2 / 4]

Ubicazione: prospetto principale, ovest

Collocazione: esterna

Tipo: ringhiera

Qualificazione del tipo: mistilinea

Materiali: ferro battuto

ELEMENTI DECORATIVI [3 / 4]

Ubicazione: prospetto su cortile

Collocazione: esterna

Tipo: cornice

ELEMENTI DECORATIVI [4 / 4]

Ubicazione: prospetto su cortile

Collocazione: esterna

Tipo: cornice sottogronda

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE [1 / 5]

Riferimento alla parte: intero bene

Data: 2012

Stato di conservazione: ottimo

Fonte: osservazione diretta

STATO DI CONSERVAZIONE [2 / 5]

Riferimento alla parte: copertura

Data: 1994

Stato di conservazione: cattivo

STATO DI CONSERVAZIONE [3 / 5]

Riferimento alla parte: muratura perimetrale

Data: 1994

Stato di conservazione: discreto

STATO DI CONSERVAZIONE [4 / 5]

Riferimento alla parte: infissi

Data: 1994

Stato di conservazione: cattivo

STATO DI CONSERVAZIONE [5 / 5]

Riferimento alla parte: intero bene

Data: 2006

Stato di conservazione: buono

Indicazioni specifiche

La villa che oggi ospita diverse attività tra cui gli Uffici comunali e la sede dell'Istituto di Storia dell'Arte Lombarda (ISAL), si presenta complessivamente in buono stato di conservazione, in virtù anche dei lavori di restauro da poco ultimati. E'

da segnalare la presnza ancora oggi, di materiale lapideo lasciato a terra in alcuni angoli del parco, che sarebbe opportuno riutilizzare, come suggerito dalla prof. M.L. Gatti Perer (si vede l'articolo sul numero di Arte Lombarda citato in biblio

Fonte: osservazione diretta

RESTAURI E ANALISI

RESTAURI [1 / 13]

Riferimento alla parte: intonaco

Data inizio: 1978/08/10

Data fine: non accertata

Descrizione intervento: rifacimento dell'intonaco della facciata

RESTAURI [2 / 13]

Riferimento alla parte: corpo di collegamento Ovest

Data inizio: 1981/02/04

Data fine: non accertata

Descrizione intervento: nulla osta per la realizzazione del corpo di collegamento Ovest

RESTAURI [3 / 13]

Riferimento alla parte: corpo di collegamento

Data inizio: 1984/05/17

Data fine: non accertata

Descrizione intervento: nulla osta per la tinteggiatura del nuovo corpo di collegameto

RESTAURI [4 / 13]

Riferimento alla parte: finestre in falda corpo sud

Data inizio: 1988/02/08

Data fine: non accertata

Descrizione intervento
nulla osta per i lavori di apertura delle finestre in falda del tetto "del tipo velux" del corpo esposto a sud

RESTAURI [5 / 13]

Riferimento alla parte: nucleo seicentesco

Data inizio: 1994/00/00

Data fine: 2003/00/00

Descrizione intervento
è del 1994 l'intervento di restauro del nucleo storico. i lavori comprendono: opere edili, impianti elettrici, impianti meccanici, serramenti esterni (arch. A. Infosini, dirigente settore manutenzione, progettista dott. ing. Umberto Cattaneo)

RESTAURI [6 / 13]

Riferimento alla parte: facciate e coperture

Data inizio: 1996/00/00

Data fine: non accertata

Descrizione intervento: progetto definitivo di risanamento conservativo delle facciate e delle coperture

RESTAURI [7 / 13]

Riferimento alla parte: soffitti lignei ala meridionale.

Data inizio: 1997/00/00

Data fine: non accertata

Descrizione intervento: progetto di restauro e risanamento conservativo dei soffitti lignei dell'ala meridionale

RESTAURI [8 / 13]

Riferimento alla parte: esterno

Data inizio: 1999/00/00

Data fine: 2003/00/00

Descrizione intervento: sistemazioni spazi esterni, corte e giardino

RESTAURI [9 / 13]

Riferimento alla parte: giardino verso la strada

Data inizio: 2001/00/00

Data fine: 2003/00/00

Descrizione intervento: sistemazione spazi esterni (giardino verso la strada)

RESTAURI [10 / 13]

Riferimento alla parte: ala neoclassica

Data inizio: 2002/00/00

Data fine: 2003/00/00

Descrizione intervento: ristrutturazione dell'ala neoclassica

RESTAURI [11 / 13]

Riferimento alla parte: intorno

Data inizio: 2006/00/00

Data fine: 2006/00/00

Descrizione intervento

è del 2006 la costruzione di una passerella di collegamento pedonale tra il corpo meridionale antico e i nuovi spazi comunali, costruiti recentemente e collocati a sud est rispetto al palazzo

RESTAURI [12 / 13]

Riferimento alla parte: intero bene

Data inizio: 1971/00/00

Data fine: non accertata

Ente responsabile: SBAP MI

Note

Dal 1971, anno di acquisto da parte del Comune, il palazzo ha subito trasformazioni per adeguarsi alle nuove funzioni, rispettando le condizioni di vincolo a cui il palazzo è sottoposto dal 1973, anno in cui la soprintendenza lo dichiara monumento nazionale.

RESTAURI [13 / 13]

Riferimento alla parte: coperture

Data inizio: 1973/00/00

Data fine: non accertata

Descrizione intervento

è del 1973 il nulla osta per i lavori di manutenzione straordinaria delle coperture, a firma dell'arch. Aurelio Mariani, e per l'inserimento degli spazi comunali

UTILIZZAZIONI

Grado di utilizzo: utilizzato interamente

USO ATTUALE [1 / 2]

Riferimento alla parte: ala sud ovest

Uso: uffici comunali

USO ATTUALE [2 / 2]

Riferimento alla parte: ala sud est

Uso: sede ISAL

USO STORICO

Riferimento alla parte: intero edificio

Riferimento cronologico: destinazione originaria

Uso: abitazione

Consistenza: consistenza buona

Manutenzione: manutenzione buona

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente pubblico territoriale

Indicazione specifica: Comune di Cesano Maderno

Indirizzo: Piazza Arese, 12 - 20811 Cesano Maderno MB

PROVVEDIMENTI DI TUTELA

Denominazione da vincolo: PALAZZO ARESE GIA' DEI BORROMEO JACINI, ORA DI PROPRIETA' COMUNALE

Indirizzo da vincolo: PIAZZA ARESE

Dati catastali: MAPP. 23 - 24 - 26 - LETT. C

Tipo provvedimento: DM (L. n. 1089/1939, artt. 1, 4)

Estremi provvedimento: 1973/03/22

Data notificazione: 1973/03/22

Codice ICR: 2ICR0043859AAAA

Nome del file: 01873920187392.pdf

STRUMENTI URBANISTICI [1 / 4]

Strumenti in vigore: P.G.T., 2009 (revocato), nuovo strumento in itinere, 2012

STRUMENTI URBANISTICI [2 / 4]

Strumenti in vigore: P.R.G., 2003

STRUMENTI URBANISTICI [3 / 4]

Strumenti in vigore: Regolamento edilizio, 1994

STRUMENTI URBANISTICI [4 / 4]

Strumenti in vigore: P.R.G., 1990

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 26]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Garnerone, Daniele

Data: 2006/00/00

Codice identificativo: 0001_MI100-02218_10

Note: Il fronte verso la corte interna ed il parco

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file: 0001_MI100-02218_10

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 26]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Garnerone, Daniele

Data: 2006/00/00

Codice identificativo: MI100-02218_08

Note: Ala settentrionale

Visibilità immagine: 1

Nome del file: MI100-02218_08

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 26]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Garnerone, Daniele

Data: 2006/00/00

Codice identificativo: MI100-02218_09

Note: Il fronte verso la piazza

Visibilità immagine: 1

Nome del file: MI100-02218_09

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [4 / 26]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Garnerone, Daniele

Data: 2006/00/00

Codice identificativo: MI100-02218_11

Note: Il portico meridionale

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file: MI100-02218_11

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [5 / 26]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia b/n

Autore: Garnerone, Daniele

Data: 1994/00/00

Codice identificativo: 150750012_002

Note: Il fronte verso la piazza

Visibilità immagine: 1

Nome del file: 150750012_002.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [6 / 26]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia b/n

Autore: Garnerone, Daniele

Data: 1994/00/00

Codice identificativo: 150750012_001

Note: Il palazzo con il giardino

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file: 150750012_001.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [7 / 26]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia b/n

Autore: Ratti, Ghisu

Data: 1973/00/00

Codice identificativo: MI100-02218_04

Note: Il fronte verso strada

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file: MI100-02218_04

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [8 / 26]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia b/n

Autore: Ratti, Ghisu

Data: 1973/00/00

Codice identificativo: MI100-02218_03

Note: Il portico

Visibilità immagine: 1

Nome del file: MI100-02218_03

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [9 / 26]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia b/n

Autore: Ratti, Ghisu

Data: 1973/00/00

Codice identificativo: MI100-02218_02

Note: Il fronte verso la corte

Visibilità immagine: 1

Nome del file: MI100-02218_02

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [10 / 26]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia b/n

Autore: Ratti, Ghisu

Data: 1973/00/00

Codice identificativo: MI100-02218_01

Note: La corte interna

Visibilità immagine: 1

Nome del file: MI100-02218_01

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [11 / 26]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia b/n

Autore: Ratti, Ghisu

Data: 1973/00/00

Codice identificativo: MI100-02218_05

Note: Il portico meridionale

Visibilità immagine: 1

Nome del file: MI100-02218_05

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [12 / 26]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia b/n

Autore: Giambelli, Luciano

Data: 1968/00/00

Codice identificativo: MI100-02218_06

Note: Il fronte verso strada

Visibilità immagine: 1

Nome del file: MI100-02218_06

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [13 / 26]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia b/n

Autore: Giambelli, Luciano

Data: 1968/00/00

Codice identificativo: MI100-02218_07

Note: Particolare del balcone in ferro battuto sul fronte occidentale

Visibilità immagine: 1

Nome del file: MI100-02218_07

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [14 / 26]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia b/n

Autore: Scotti

Data: 1900/00/00

Ente proprietario: Archivio fotografico di Alberto Scotti

Codice identificativo: MI100-02218_12

Note: Fronte verso strada

Visibilità immagine: 1

Nome del file: MI100-02218_12

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [15 / 26]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Garnerone, Daniele

Data: 2012/06/00

Codice identificativo: A-MI100-02218_018

Visibilità immagine: 1

Nome del file: A-MI100-02218_018.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [16 / 26]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Garnerone, Daniele

Data: 2012/06/00

Codice identificativo: A-MI100-02218_017

Visibilità immagine: 1

Nome del file: A-MI100-02218_017.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [17 / 26]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Garnerone, Daniele

Data: 2011/07/04

Codice identificativo: A-MI100-02218_020

Visibilità immagine: 1

Nome del file: A-MI100-02218_020.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [18 / 26]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Garnerone, Daniele

Data: 2011/06/22

Codice identificativo: A-MI100-02218_015

Visibilità immagine: 1

Nome del file: A-MI100-02218_015.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [19 / 26]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Garnerone, Daniele

Data: 2009/04/29

Codice identificativo: A-MI100-02218_019

Visibilità immagine: 1

Nome del file: A-MI100-02218_019.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [20 / 26]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Garnerone, Daniele

Data: 2008/10/15

Codice identificativo: A-MI100-02218_016

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file: A-MI100-02218_016.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [21 / 26]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Data: 2008/05/04

Codice identificativo: A-MI100-02218_021

Visibilità immagine: 2

Nome del file: A-MI100-02218_021.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [22 / 26]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Garnerone, Daniele

Ente proprietario: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Codice identificativo: EXPO A-MI100-02218_026

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file: Expo_A_MI100-02218_026.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [23 / 26]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Garnerone, Daniele

Ente proprietario: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Codice identificativo: EXPO A-MI100-02218_025

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file: Expo_A_MI100-02218_025.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [24 / 26]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Garnerone, Daniele

Ente proprietario: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Codice identificativo: EXPO A-MI100-02218_024

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file: Expo_A_MI100-02218_024.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [25 / 26]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Garnerone, Daniele

Ente proprietario: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Codice identificativo: EXPO A-MI100-02218_023

Specifiche: #EXPO#

Nome del file: Expo_A_MI100-02218_023.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [26 / 26]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Garnerone, Daniele

Ente proprietario: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Codice identificativo: EXPO A-MI100-02218_022

Visibilità immagine: 1

Nome del file: Expo_A_MI100-02218_022.jpg

DOCUMENTAZIONE GRAFICA [1 / 5]

Genere: documentazione allegata

Tipo: catasto storico

Note: stralcio del Catasto Teresiano

Codice identificativo: 2

Nome del file: MI100-02218_c01.jpg

DOCUMENTAZIONE GRAFICA [2 / 5]

Genere: documentazione allegata

Tipo: catasto storico

Note: stralcio del Cessato Catasto

Codice identificativo: 3

Nome del file: MI100-02218_c02.jpg

DOCUMENTAZIONE GRAFICA [3 / 5]

Genere: documentazione allegata

Tipo: disegno

Note: pianta p. t.(BagattiV.CitomarinoSuss)

Scala: 1:500

Codice identificativo: 4

Nome del file: MI100-02218_G01.jpg

DOCUMENTAZIONE GRAFICA [4 / 5]

Genere: documentazione allegata

Tipo: catasto storico

Note: stralcio del Catasto Lombardo-Veneto

Codice identificativo: 5

Nome del file: MI100-02218_c03.jpg

DOCUMENTAZIONE GRAFICA [5 / 5]

Genere: documentazione allegata

Tipo: mappa catastale

Note: stralcio foglio catastale

Nome del file: 150750012_001_M1001.pdf

FONTI E DOCUMENTI [1 / 9]

Genere: documentazione esistente

Tipo: catasto

Denominazione: ACC, Mappe catastali, Cesano Maderno, 3050

Note: A1

FONTI E DOCUMENTI [2 / 9]

Genere: documentazione esistente

Tipo: atto notarile

Denominazione: ABIB, stabili in cesano, acquisti, a. 1591-1665, cart. 2610

Note: A2

FONTI E DOCUMENTI [3 / 9]

Genere: documentazione esistente

Tipo: atto notarile

Denominazione

ACC, cart. 1003, serie 2a. cat V, classe 1, fasc.3, a.1971. Atto di vendita di terreni tra il dott. Mario Lucchini, per il Comune, e il dott. Gioavvni Jacini

Note: A3

FONTI E DOCUMENTI [4 / 9]

Genere: documentazione esistente

Tipo: catasto

Denominazione: ASMi, cart. 3050 , fg. 7, Catasto Teresiano

Note: A4

FONTI E DOCUMENTI [5 / 9]

Genere: documentazione esistente

Tipo: catasto

Denominazione: ASMi, cart. 2518 , fg 8 Catasto Lombardi Veneto

Note: A5

FONTI E DOCUMENTI [6 / 9]

Genere: documentazione esistente

Tipo: catasto

Denominazione: ASMi, cart. 150, fogl.8, Nuovo Catasto Terreni

Note: A6

FONTI E DOCUMENTI [7 / 9]

Genere: documentazione allegata

Tipo: visura catastale

Nome del file: 150750012_002_V1095.pdf

FONTI E DOCUMENTI [8 / 9]

Genere: documentazione esistente

Tipo: visura catastale

Codice identificativo: 150750012_002_V1096.pdf

FONTI E DOCUMENTI [9 / 9]

Genere: documentazione esistente

Tipo: visura catastale

Codice identificativo: 150750012_002_V1097.pdf

BIBLIOGRAFIA [1 / 3]

Autore: Bagatti Valsecchi P.F./ Cito Filomarino A.M./ Süss F.

Titolo libro o rivista: Ville della Brianza. Lombardia 6

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1978

Codice scheda bibliografia: 3o130-00002

V., pp., nn.: pp. 402-404

BIBLIOGRAFIA [2 / 3]

Autore: Gatti Perer M.L.

Titolo libro o rivista: Il Palazzo Arese Borromeo a Cesano Maderno

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1999

Codice scheda bibliografia: 3o130-00001

V., pp., nn.: pp. 275-276

BIBLIOGRAFIA [3 / 3]

Autore: Gatti Perer M.L.

Titolo libro o rivista: Arte Lombarda. Rivista di storia dell'arte

Titolo contributo: La conversione d'uso di antiche ville lombarde.

Luogo di edizione: Cesano Maderno

Anno di edizione: 2005

Codice scheda bibliografia: 3o130-00021

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data: 1994

Specifiche ente schedatore: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Nome: Garnerone, Daniele

Referente scientifico: Gatti Perer, Maria Luisa

AGGIORNAMENTO-REVISIONE [1 / 5]

Data: 2014

Nome: Garnerone, Daniele

Ente: R03/ Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Referente scientifico: Zanzottera, Ferdinando

AGGIORNAMENTO-REVISIONE [2 / 5]

Data: 2006

Nome: D'Ascola, Simona

Ente: R03/ Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Referente scientifico: Maderna, Gian Battista

AGGIORNAMENTO-REVISIONE [3 / 5]

Data: 2006

Nome: De Francesco, Anna

Ente: R03/ Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Referente scientifico: Maderna, Gian Battista

AGGIORNAMENTO-REVISIONE [4 / 5]

Data: 1998

Nome: Falsitta, Nicola

AGGIORNAMENTO-REVISIONE [5 / 5]

Data: 1998

Nome: De Francesco, Anna

Ente: R03/ Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

SCHEMA DI VALORIZZAZIONE COLLEGATA: VAL - 3o130-00007 [1 / 1]**CODICI**

Unità operativa: 3o130

Numero scheda: 7

Codice scheda: 3o130-00007

Visibilità scheda: 3

Utilizzo scheda per diffusione: 03

Tipo di scheda: VAL

Ente schedatore: R03/ Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

RELAZIONI**RELAZIONI**

Scheda di riferimento - TSK: A

Scheda di riferimento - IDK: MI100-02218

OGGETTO

Identificazione del bene: Cesano Maderno, Palazzo Arese Borromeo Jacini

DESCRIZIONE

Descrizione

La villa sorge nel centro storico di Cesano Maderno, e l'edificio, appartenente un tempo alla famiglia Arese, si innalza ben più modesto del vicino Palazzo Arese Borromeo, tanto che il suo inserimento nel contesto urbano appare come un'armoniosa integrazione con gli spazi antistanti e la risistemazione della piazza seicentesca.

L'edificio, inizialmente sorto a pianta a L, si compone oggi della caratteristica conformazione planimetrica a corte interna, ove la successione degli spazi non segue il tipico sviluppo delle ville coeve della zona, con il palazzo a far da cerniera fra la corte nobile e il giardino, bensì questi ultimi seguono accostati l'uno all'altro rivolti entrambi sullo stesso fronte del parco. La facciata interna è quindi la stessa che guarda il parco, mentre quella esterna volge sulla piazza seicentesca.

Il fronte che guarda la piazza è caratterizzato da due corpi sporgenti a sezione ottagonale, che conferiscono all'edificio il ricordo di un'architettura castellana, forse in qualche modo legati alla torre medioevale su cui sorse il vicino Palazzo Arese Borromeo.

L'edificio si sviluppa su due piani, piano terra e piano nobile, con il corpo centrale dell'ala principale caratterizzato da un sopralzo mediano ad ospitare il grande salone a doppia altezza. E' su questo stesso fronte che si può ammirare il balconcino settecentesco in ferro battuto.

Il perimetro interno dell'edificio è percorso da una fila di portici presenti solo nell'ala più antica, costituiti da colonne sull'ala sud, mentre quelle del portico occidentale furono sostituite con pilastri in bugnato, e sui quali si può ancora leggere la data incisa, 1716, in corrispondenza della base di uno di essi.

La corte interna, un tempo tenuta a giardino, ha oggi pavimentazione in ghiaia. Il parco, modificato nel corso del XVIII secolo nelle tipiche forme paesistiche dei "giardini all'inglese", di cui conserva solo alcune rare tracce, è oggi uno spazio pubblico e ospita un'area giochi per bambini.

NOTIZIE STORICHE

Notizie storiche

La costruzione della villa ebbe inizio nel 1618, per volontà di Marco Maria Arese e si concluse in un lasso di tempo brevissimo. Nel 1628 l'edificio era infatti già terminato poiché si ha notizia della sua presenza dall'inventario dei beni appartenuti al defunto proprietario, redatto in quello stesso anno.

L'edificio venne inizialmente realizzato con una conformazione planimetrica ad "L", con la parte interna porticata. L'ala posta a nord venne costruita successivamente, come mostra la differente tipologia costruttiva e l'allineamento in pianta non parallelo a quello dell'ala simmetrica posta a sud.

Si ha notizia della vendita avvenuta nel 1657 di una "casa da nobile" a Benedetto Arese, figlio di Marco Maria. Benedetto acquistò il bene dal cugino Giulio Arese, proprietario del ben più noto e importante palazzo Arese poi Borromeo. L'atto di vendita, stipulato per aggirare l'ostacolo del provvedimento testamentario, accontentò entrambi i rami della famiglia, dato che oltre al denaro versato da Benedetto, vi era anche la cessione di altre case, forse utili all'ampliamento del più imponente palazzo Arese. Borromeo

Intorno ai primi anni del settecento, il corpo centrale fu sopraelevato per dare spazio al grande salone e le colonne del portico occidentale furono sostituite nel 1716 con pilastri in bugnato, oggi ancora presenti. La mappa catastale del 1721 mostra che la corte era chiusa su i restanti lati da un altro edificio, che si univa alla parte absidale dell'oratorio, proseguendo sul suo lato est.

In epoca neoclassica venne costruito il nuovo fabbricato accostato all'ala dei portici meridionali, con una tipologia completamente estranea alla villa, pur condividendo l'antico scalone e l'ingresso dalla corte.

Per successione ereditaria passò nel 1941 alla madre dell'ultimo proprietario, il conte Giovanni Jacini, a cui oggi il palazzo deve il nome.

Negli anni cinquanta la villa era ancora di proprietà privata utilizzata come residenza estiva, come testimoniano le foto d'epoca.

E' invece del 1971 l'acquisto da parte dell'Amministrazione Comunale: da allora il palazzo fu oggetto di una serie di interventi di restauro conclusisi nel 2003. Oggi ospita gli uffici del Comune nell'ala occidentale che si affaccia su Piazza Arese e la sede operativa dell'Istituto di Storia dell'Arte Lombardia, sita nel nucleo neoclassico che si affaccia sul parco.

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data: 2006

Specifiche ente schedatore: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Nome compilatore [1 / 2]: D'Ascola, Simona

Nome compilatore [2 / 2]: De Francesco, Anna

Referente scientifico: Susani, Elisabetta